



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

### DELIBERAZIONE N. 5 DEL 23 GIUGNO 2011

**Oggetto: Comune di Valledoria. Schema N. 65 Valledoria-Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo- Impianto di depurazione I lotto.**

**Parere applicabilità art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I. ai sensi delle Delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n.1 del 21.12.2010 e n. 8 del 2.2.2011**

L'anno duemilaundici, addì ventitrè del mese di Giugno nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 17.06.2011 prot. n. 4798, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Sebastiano Sannitu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Mariano Contu	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 633 del 31.01.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Sebastiano Sannitu.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 23.06.2011

### IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

### II COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**VISTA** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

**CONSIDERATO** che l'area in cui ricade l'intervento in oggetto non è individuata nel P.A.I. vigente quale area a pericolosità né idraulica né da frana;

**CONSIDERATO** tuttavia che con deliberazione n. 7 del 2.02.2011 , pubblicata sul BURAS N. 6 el 28.02.2011, è stata adottata preliminarmente la "Variante idraulica del tratto terminale del Fiume Coghinas, a seguito dello studio dei siti a rischio idraulico proposti dal Comune di Badesi, ai sensi dell'art.37 comma 3 punto b delle Norme di Attuazione del P.A.I".

**CONSIDERATO** che tale variante, condotta sulla scorta di nuovi e più approfonditi studi idraulici, interessa anche il territorio del Comune di Valledoria e valuta sussistere, in particolare, un grado di pericolosità idraulica molto elevata  $H_{i4}$  per l'area interessata dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

**CONSIDERATO** che a decorrere da tale adozione preliminare della variante, nelle more dell'adozione definitiva della stessa, decorrono le relative norme di salvaguardia e vige pertanto, per l'area interessata dal progetto, la disciplina delle NA del PAI per le aree a pericolosità



idraulica molto elevata, di cui all'art. all'art. 27 c.4, la quale prevede al punto e) l'esplicito divieto della realizzazione di nuovi impianti o ampliamenti degli impianti di trattamento delle acque reflue;

**VISTA** l'istanza Prot. n. 4394/11 del 13.06.2011 del Comune di Valledoria di applicabilità dell'art.4 comma 11 delle N.A. del P.A.I. per l'intervento di "Schema N. 65 Valledoria-Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo- Impianto di depurazione I lotto", con la quale è stata manifestata la rilevanza economica e sociale dell'intervento ed è stata inoltre trasmessa, ai fini della valutazione delle condizioni per l'applicabilità della deroga di cui alle dette disposizioni, la seguente documentazione:

- Deliberazione del Consiglio Comunale di Valledoria n. 34 del 24.05.2011 avente ad oggetto "Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo- Schema n. 65 del Piano d'Ambito- dichiarazione di particolare rilevanza economica e sociale dell'opera
- Dichiarazione di cui all'all. 2 della circolare C.I. N. 1/2010 da allegare agli studi di compatibilità di cui all'art. 24 delle NA del PAI, attestante fra l'altro la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici;;

**VISTI** i seguenti provvedimenti di assenso inerenti l'intervento in argomento, trasmessi alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, come preannunciato nella nota del Comune di Valledoria, direttamente dalla Società Abbanoa SpA;

- Delibera della Giunta Regionale n. 34/45 del 20.07.2009 "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 1 del 18.1.1999 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 e s.m.i., relativa al progetto "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario – depurativo. Schema n. 65 del Piano d'Ambito – Valledoria";
- Determinazione del Direttore del Servizio tutela e Gestione delle Risorse Idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità della Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico prot. 4161 del 9.12.2009 che esprime parere di conformità ai sensi dell'art. 25 della DGR n. 69/25 del 10.12.2008- "Disciplina regionale degli scarichi", sulla realizzazione dei lavori di cui allo "Schema N. 65 Valledoria-Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo- Impianto di depurazione I lotto, e Collettori fognari I stralcio".
- Voto N. 70 del 22.12.2010 dell'Unità Tecnica Regionale dei Lavori Pubblici (UTR) avente ad oggetto "ATO Sardegna – Abbanoa SpA- Lavori di risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo-



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 23.06.2011

Impianto di depurazione I lotto; Progetto definitivo” che esprime parere favorevole finalizzato all’approvazione del progetto definitivo in argomento .

**CONSIDERATO** che dall’esame dei provvedimenti di assenso trasmessi , ed in particolare dalla narrativa della DGR n34/45 del 20.07.2009. si evince inoltre che il Comune di Valledoria ed il Servizio Governo del Territorio (già Servizio Tutela del Paesaggio) hanno espresso parere favorevole sull’intervento di cui trattasi in sede di conferenza istruttoria convocata ai fini del VIA ;

**VISTE** le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., aggiornate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21.03.2008 recante “*Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’Assesso idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11 e art.31*”, con particolare riferimento all’art. 4, comma 11 che recita:

*“Per gli interventi di pubblica utilità che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale e per i quali siano state rilasciate concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri equivalenti provvedimenti di assenso, che risultino in contrasto o che rendano più onerosa la sua attuazione, l’Ente competente al rilascio della concessione può subordinarne l’attuazione alla valutazione positiva dello studio di compatibilità idraulica e/o geologico – geotecnico, di cui agli articoli 24 e 25 delle presenti Norme di Attuazione, predisposto a cura dell’attuatore, dal quale risulti la coerenza delle iniziative con le misure di mitigazione del rischio previste dal PAI medesimo ovvero le opere di mitigazione necessarie.*

*Le stesse iniziative non devono, in ogni caso, costituire un fattore di aumento della pericolosità né localmente, nè a monte, o a valle e non devono pregiudicare le opere di mitigazione del rischio.*

*In sede di conferenza di Servizi saranno definiti attraverso apposito accordo di programma, gli adempimenti delle amministrazioni interessate e del soggetto attuatore in ordine ai provvedimenti da assumere ed alle condizioni da rispettare per la realizzazione dell’intervento e delle opere di mitigazione da porre a carico del richiedente”*

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 1 del 21.12.2007 “Indirizzi procedurali in merito all’applicazione dell’art. 4 comma 11, delle Norme di Attuazione del P.A.I.. Modifiche all’art. 4, comma 11, delle Norme di Attuazione del P.A.I.” con la quale si dispone:

*“Art. 1. Per l’applicazione dell’art. 4 comma 11 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano per l’Assetto idrogeologico, i provvedimenti di assenso, nulla osta, autorizzazioni devono essere riferiti ai singoli interventi (opere) per i quali, da parte dell’Ente Proponente, è stata attestata la particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale. L’approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) o di qualsiasi altro strumento urbanistico non è pertanto da considerarsi quale valido provvedimento di assenso ai fini dell’applicazione*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 23.06.2011

*dell'art.4 comma 11 della N.A. del PAI in forza dei contenuti dell'art. 6 comma 4, lett. e delle Norme di Attuazione.*

**Art. 2** *Omissis.....*

**Art. 3.** *In considerazione della transitorietà della norma di che trattasi la richiesta di applicazione dell'art. 4 comma 11 delle norme di attuazione del PAI da parte dei soggetti proponenti dovrà essere sottoposta al parere del Comitato Istituzionale ai fini della valutazione dell'importanza economica e sociale dell'intervento e dei provvedimenti di assenso.”.*

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 8 del 2.02.2011 “Applicazione del Comma 11 dell'articolo 4 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) alle modifiche ed aggiornamenti del PAI, ai sensi dell'art. 37 delle relative N.A”, con la quale si dispone :

*1. Di estendere l'applicazione del comma 11 dell'articolo 4 delle Norme di Attuazione del P.A.I. alle aree del territorio che a seguito dell'approvazione di modifiche od aggiornamenti del PAI ai sensi all'art.37 delle relative N.A. del PAI, siano esse definite a pericolosità idrogeologica di nuova istituzione o di livello superiore a quella vigente;*

*2. Tale estensione applicativa è esclusivamente limitata agli interventi di pubblica utilità, intesi come opere da realizzare, comunque dichiarati essenziali e non altrimenti localizzabili, che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale e per i quali, prima dell'approvazione della modifica al PAI ai sensi dell'art.37 delle N.A. del PAI, siano state rilasciate tutte le concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri equivalenti provvedimenti di assenso previsti dalla vigente normativa, che risultino in contrasto o che rendano più onerosa l'attuazione di quanto previsto nella proposta di modifica al P.A.I.*

**RITENUTO** che l'intervento in argomento, previsto e conforme alla pianificazione regionale di settore, possa essere considerato di pubblica utilità;

**RITENUTO** che, sulla scorta della deliberazione del Consiglio Comunale citata , esso possieda una particolare rilevanza economica e sociale;

**VERIFICATA** la presenza dei validi provvedimenti di assenso, come sopra elencati

**RITENUTA** la sussistenza, per quanto sopra esposto ed illustrato, delle condizioni per l'applicabilità dell'art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I., ai fini del superamento del divieto posto dall'art. 27 c.4, all'intervento “*Schema N. 65 Valledoria-Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo- Impianto di depurazione I lotto*”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 23.06.2011

**RITENUTO** che, conseguentemente, tale intervento sia pertanto ammissibile sotto il profilo dell'assetto idrogeologico, subordinatamente alla valutazione positiva di un apposito studio di compatibilità idraulica, di cui all'art. 24 delle NA del PAI;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

### **DELIBERA**

1. Di accogliere la richiesta, presentata dal Comune di Valledoria, di applicazione dell'art. 4 comma 11 delle Norme di Attuazione del PAI, all'intervento "*Schema N. 65 Valledoria-Risanamento ambientale del bacino del Coghinas mediante l'esecuzione di un sistema fognario depurativo-Impianto di depurazione I lotto*" in quanto si esprime parere favorevole in merito alla relativa sussistenza della "particolare rilevanza economica e sociale" e della presenza di validi provvedimenti di assenso ;
2. Di subordinare, in accordo all'art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I., il rilascio della concessione da parte del Comune di Valledoria e la realizzazione dell'intervento all'approvazione di apposito studio di compatibilità idraulica, di cui all'art 24 delle N.A. del P.A.I.

La presente Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valledoria e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

F.to Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

F.to Sebastiano Sannitu